

Sgabelli cucina: mini guida all'acquisto

Complemento d'arredo tra i più amati e popolari, lo sgabello da cucina è oggi disponibile in decine di versioni. Ecco come scegliere la più adatta alla vostra casa!

Con altezza variabile o fissa? In grado di ruotare attorno alla propria base? Con o senza schienale? E se fosse colorato, in modo tale da introdurre nell'ambiente domestico una presenza cromatica di grande impatto visivo?

Sia nelle cucine con isola centrale, sia nelle cucine moderne, con ampi piani di lavoro o con penisola, gli **sgabelli da cucina** non smettono di sedurre e di sollecitare l'interesse dei possibili acquirenti.

La fama di arredo informale e dal design accattivante si è rivelata nel tempo un punto di forza, che ha reso questo complemento di arredo garanzia di modernità nella propria cucina.

Una tendenza confermata anche nelle piccole cucine, dove piano d'appoggio stretti, talvolta addossati alle pareti della stanza, sono associati a coppie di **sgabelli**, considerate una valida soluzione salva spazio rispetto alle tradizionali sedie.

1. Attenzione alle dimensioni

Solitamente acquistati in coppia o in multipli di due, gli **sgabelli da cucina** sono in vendita in una pluralità di forme, dimensioni, finiture e versioni.

Uno degli aspetti essenziali da tenere in considerazione, prima dell'acquisto, riguarda le dimensioni e l'effettivo ingombro in fase di utilizzo.

Un segreto per procedere in sicurezza in questa valutazione è verificare, direttamente a terra con un nastro adesivo di carta, quale sarebbe lo spazio effettivamente occupato dallo sgabello una volta posizionato in cucina.

2. Pulibilità e durata dei materiali

Soprattutto in cucina, gli sgabelli possono essere sottoposti a usi quotidiani e intensi; da considerare è anche il rischio di una maggiore possibilità di subire gli effetti di schizzi di olio o di altri prodotti. Anche per questo, è opportuno tenere in considerazione non solo il design, ma anche le caratteristiche e prestazioni tecniche.

La presenza, ad esempio, di un poggiatesta rinforzato o robusto può costituire un punto di vantaggio.

La facilità e la rapidità di pulizia, tipica di alcuni materiali a discapito di altri, renderanno più semplice l'utilizzo di questo arredo, specie nel lungo periodo.



Photo Credits: Sgabello con poggiatesta Beret by Crassevig - via archiproducts.com

3. Qual è l'altezza del piano della cucina?

Spesso gli acquisti del piano cucina e degli sgabelli non avvengono nello stesso momento o nello stesso negozio. Oltre a ragionare sull'opportunità di preferire uno sgabello dotato di elementi aggiuntivi come braccioli, schienali e poggiatesta, una domanda fondamentale alla quale rispondere è relativa alle altezze.

Nessun altro quesito è più importante di questo, soprattutto quando si è inclini all'acquisto di modelli fissi, con ridotti margini di adattamento ad eccezione del posizionamento di eventuali cuscini.

4. Mai pensato ai modelli con schienale e braccioli?

Si dice gabelli da cucina e si pensa spesso solo ai modelli basici, con seduta a base circolare o rettangolare e supporti verticali. Ma cosa potrebbe accadere estendendo la ricerca anche alle versioni con schienale, alto o basso?

La gamma di scelta non solo si amplierebbe, ma la selezione finirebbe per includere anche gli sgabelli appartenenti alla medesima famiglia di popolari sedie, progettati dagli stessi designer.

Un bel vantaggio, associato alla conseguente possibilità di introdurre nel living e in cucina interessanti accostamenti.

5. Pratico o comodo? Meglio entrambi!

Provare gli sgabelli prima dell'acquisto, laddove possibile, è il consiglio d'acquisto migliore per tenersi alla larga da spese improprie e avventate.

Inoltre è buona regola tenere in considerazione l'immagine complessiva dell'ambiente di inserimento, dedicando tempo e cura alla ricerca di un modello in grado non solo di assolvere alla sua funzione primaria, ma anche capace di arricchire la cucina con un arredo pratico, comodo e dalla spiccata personalità.